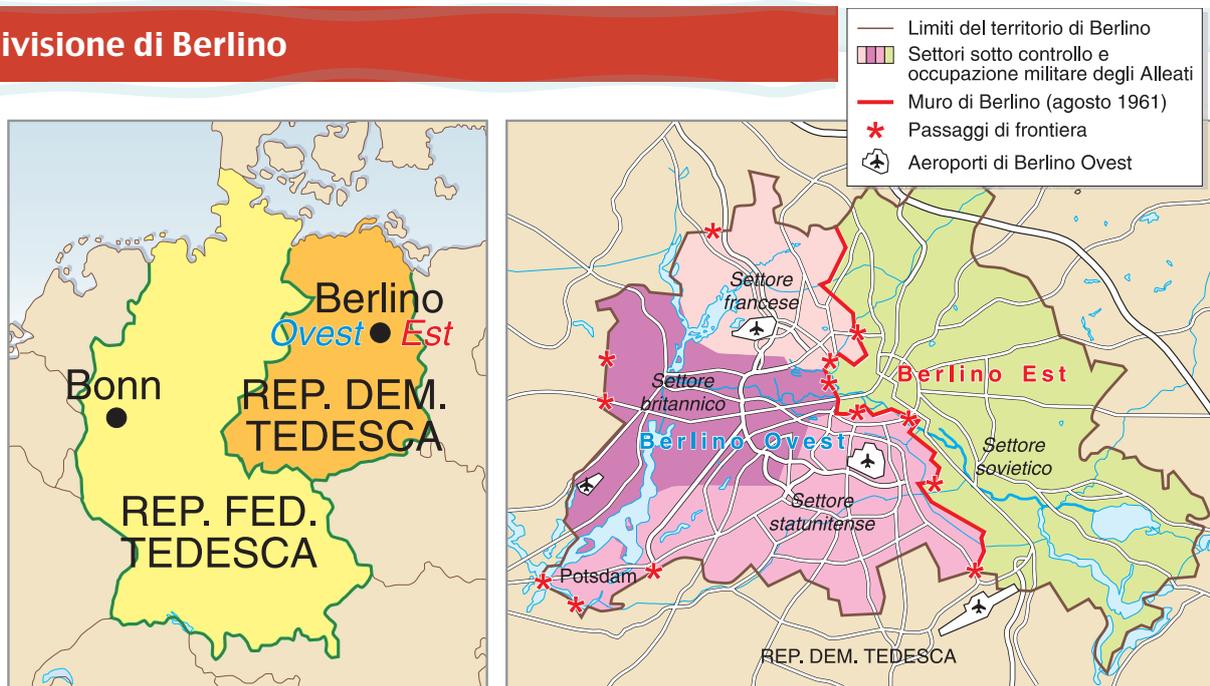


Capitolo 16 L'EREDITÀ DELLA GUERRA E I TRATTATI DI PACE

La divisione della Germania



La divisione di Berlino



Stati sconfitti e potenze vincitrici

- La **Seconda Guerra Mondiale** lasciò dietro di sé uno spaventoso numero di **vittime** e provocò la **devastazione** di interi Paesi. L'**economia** degli Stati coinvolti nel conflitto era ridotta in condizioni disastrose e gran parte della popolazione viveva in una situazione di estrema **povertà**.
- In seguito ai **trattati di pace**, il ruolo dell'**Europa** risultò fortemente ridimensionato, a favore delle due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica. Il vecchio continente venne diviso in **due aree di influenza**: l'Europa occidentale sotto la guida degli **Stati Uniti** e l'Europa orientale sotto il controllo dell'**Unione Sovietica**.

- Le **sanzioni** imposte alla **Germania** con i trattati di pace furono particolarmente aspre. L'esercito tedesco venne smantellato, i criminali di guerra e gli alti ufficiali nazisti furono processati a Norimberga e il **territorio** della Germania venne suddiviso in **quattro zone di influenza**, ciascuna delle quali fu assegnata a una delle potenze vincitrici.
- Negli anni successivi sorsero **due nuovi Stati**: la **Repubblica Federale Tedesca**, governata da un regime democratico e parlamentare, e la **Repubblica Democratica Tedesca**, strettamente controllata da Mosca. Anche la città di **Berlino** fu divisa in quattro settori e dal 1961 la parte orientale fu separata da quella occidentale mediante un **muro**.
- L'**Italia** fu sottoposta a **sanzioni meno gravose** rispetto alla Germania perché terminò la guerra dalla parte degli Alleati. Perse comunque tutte le colonie, l'Istria, la Dalmazia, l'Albania e una piccola porzione di territorio ai confini con la Francia. La regione di Trieste venne divisa in due parti e solo nel 1954 la zona controllata dagli Angloamericani divenne parte del territorio italiano. L'altra regione venne invece annessa dalla Jugoslavia.
- I cambiamenti territoriali più importanti avvennero nell'Europa centro-orientale e andarono a vantaggio dell'**Unione Sovietica**, che **ampliò il proprio territorio** appropriandosi di parti della Polonia, delle Repubbliche baltiche (Estonia, Lettonia, Lituania) e di altre aree al confine con la Romania e la Cecoslovacchia.
- Anche il **Giappone** fu trattato con durezza, a motivo della fedeltà dimostrata nei confronti della Germania. Un trattato di pace fu concluso solo nel 1951 e prevedeva **sanzioni durissime**. Il Giappone divenne però anche un forte alleato degli Stati Uniti e proprio il legame con gli Americani favorì il **rilancio dell'economia**, soprattutto nel settore industriale.

Una nuova situazione mondiale

- La guerra sancì la nascita di due superpotenze: gli **Stati Uniti** e l'**Unione Sovietica**, ognuna delle quali rappresentava un particolare **modello economico e politico**. L'Europa occidentale aderì al modello statunitense, mentre i Paesi dell'Europa orientale seguirono il modello sovietico.
- La conclusione della Seconda Guerra Mondiale segnò pure la **fine dei grandi imperi coloniali** degli Stati europei. Tale processo vide lo scoppio di nuove guerre tra le colonie e le potenze europee, e anche tra gli Stati che avevano appena conquistato l'indipendenza.
- Anche lo scoppio delle bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki contribuì a cambiare le relazioni e gli equilibri internazionali, avviando la **corsa agli armamenti nucleari** e delineando la minaccia della guerra atomica.
- Un fatto positivo del secondo dopoguerra fu la nascita dell'**ONU**, decisa nel 1945 per dare vita ad un organismo che in futuro risolvesse le divergenze e i conflitti tra gli Stati attraverso la diplomazia e le trattative, garantendo così la pace.

Linea del tempo

1945 Nascita dell'ONU

1945-1947 Processo di Norimberga contro i criminali nazisti

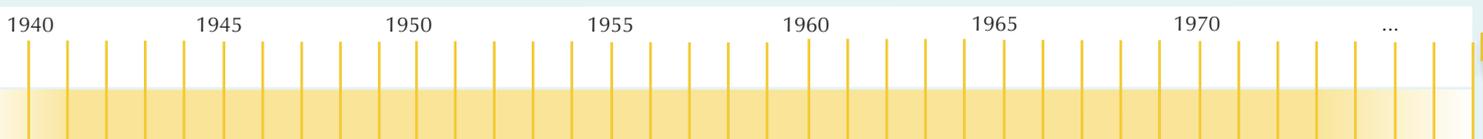
1947 Trattati di pace

1949 Nascono la Repubblica Federale Tedesca e la Repubblica Democratica Tedesca

1951 Trattato con il Giappone

1954 La Zona A di Trieste diviene parte del territorio italiano

1961 Viene innalzato il Muro di Berlino



Le parole della Storia

Profugo

Termine che deriva dal latino *profugere*, fuggire avanti. Indica colui che è costretto ad abbandonare la propria patria e fuggire in un altro Paese a causa di persecuzioni, guerre, calamità naturali, discriminazioni religiose e sociali.

Dottrina Truman

Concezione elaborata dal presidente statunitense Harry Spencer Truman, secondo la quale gli Stati Uniti, rappresentanti di un modello liberale e capitalista, dovevano proporsi come difensori della libertà e della democrazia. Questi valori, infatti, erano messi in pericolo dalla crescente influenza internazionale dell'Unione Sovietica, espressione del modello comunista totalitario.

Le immagini

Il muro di Berlino

Il Muro di Berlino ha rappresentato con drammatica suggestione l'assetto dell'Europa e del mondo successivo alla Seconda Guerra Mondiale, con la netta separazione in due zone di influenza ideologica, politica ed economica: quella degli Stati Uniti e quella dell'Unione Sovietica.

Il muro venne costruito nel 1961, per dividere la zona occidentale della città, sotto il controllo degli Alleati, da quella orientale, controllata dall'Unione Sovietica. Berlino, che si trovava nella Repubblica Democratica Tedesca, divenne così il simbolo della dichiarata contrapposizione fra l'ideologia democratica occidentale e quella comunista sovietica.



Mappa

